

REGOLAMENTO CONVITTO “P. GALLUPPI”

APPROVATO CON DELIBERA CDA N°34 DEL 11/10/2022

PREMESSA

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n°34 del 11/10/2022.

Il convitto pone a fondamento e garanzia dell'ordinario svolgimento della sua attività l'educazione alla libertà, basata sul rispetto della dignità di ogni persona e sul consapevole esercizio dei diritti e dei doveri di ogni soggetto della comunità. I convittori, assistiti quotidianamente dal personale educativo, si educano all'autogoverno ed all'esercizio della democrazia partecipando attivamente alla vita convittuale. Il convitto si pone come luogo dell'inclusione che mira all'individuazione e al relativo superamento di eventuali disagi socio-psico-affettivi, anche in collaborazione con le famiglie, la scuola, ed eventualmente, in presenza di situazioni difficili, con gli operatori sociali del territorio. L'obiettivo del convitto è la formazione integrale della personalità dei convittori, valorizzando i vari momenti della vita convittuale: mensa, studio, attività ludico/ricreative. La funzione educativa, che è il punto focale delle attività del convitto, è indirizzata alla promozione del processo di crescita umana, civile, culturale, nonché di socializzazione degli allievi convittori.

1. AMMISSIONE AL CONVITTO

Nel Convitto sono ammessi studenti che risultano regolarmente iscritti agli istituti secondari di secondo grado della città.

Possono essere accolte, su valutazione del Rettore, anche richieste di iscrizione da parte di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria I° grado annessa al convitto.

Le domande di ammissione, firmate da entrambi i genitori o da chi ne ha la responsabilità genitoriale, devono essere corredate da un certificato di sana e robusta costituzione e dalla scheda sanitaria. L'ammissione al convitto è subordinata all'approvazione del Rettore - Dirigente Scolastico sentito il parere degli educatori di settore.

La retta annuale da pagarsi dalle famiglie degli alunni è stabilita dal Consiglio di Amministrazione il quale determina altresì la misura della quota fissa da versare anticipatamente come cauzione. La retta deve essere versata integralmente anche nel caso in cui la mensa dovesse ritardare l'apertura o nel caso in cui i convittori venissero allontanati per motivi disciplinari. All'uscita degli alunni dal Convitto è restituita alle famiglie quella parte della quota cauzionale, che non sia stata ancora spesa. La cauzione sarà reintegrata, ove necessario, all'inizio di ogni anno scolastico. La retta dà diritto al vitto (prima colazione, pranzo, merenda pomeridiana e cena), all'alloggio (in camere singole, doppie, triple o quaduple), al servizio interno di lavanderia e stireria della biancheria personale degli alunni, ad un presidio di primo soccorso infermieristico e all'utilizzo degli spazi interni al Convitto (biblioteca, aule comuni, strutture sportive interne). La domanda di ammissione in Convitto implica accettazione, per parte della famiglia, di tutte le norme del presente regolamento.

Il Rettore-Dirigente Scolastico può consentire, compatibilmente con le disponibilità dei locali, l'ospitalità in convitto di studenti in mobilità, o presenti per brevi scambi culturali.

2. ACCOGLIENZA

Qualche giorno prima dell'inizio dell'anno scolastico i ragazzi e le rispettive famiglie sono accolti nell'istituto. L'occasione è utile per far conoscere il Convitto, l'offerta formativa e la sua organizzazione, favorendo così la più ampia condivisione del progetto educativo.

3. ORARI INTERNI

I convittori sono tenuti a rispettare gli orari del convitto. L'orario di convitto è prescrittivo e va osservato in ogni sua parte.

La sveglia è alle ore 7.00. I convittori sono tenuti ad alzarsi sollecitamente all'orario stabilito, a curare la pulizia personale e a riordinare con cura la loro stanza. La colazione si effettua dalle 7.00 alle 7.45. Dalle ore 7.30 alle ore 8.00 deflusso a scuola, determinato dalla distanza degli istituti scolastici frequentati e dall'inizio delle lezioni da parte di ogni singolo istituto.

All'uscita dei ragazzi dal convitto le stanze rimangono chiuse dalle ore 8.30 alle ore 12.30 al fine di consentire al personale preposto di svolgere le necessarie attività di pulizia. Gli educatori consegnano le chiavi al collaboratore scolastico che presta servizio al centralino. I collaboratori scolastici per nessun motivo dovranno dare le chiavi ai convittori nel corso della mattinata, cioè dalle 8.30 alle 12.30. Solo per motivi urgenti e previa autorizzazione del coordinatore del convitto, i convittori possono recarsi nelle rispettive stanze, ma solo se accompagnati da un collaboratore scolastico. Al termine delle attività scolastiche, e comunque non prima delle 12.30, i ragazzi potranno rientrare in convitto. Nella mattinata di lunedì (o post-festivi), prima di recarsi a scuola, i convittori possono accedere in convitto per depositare i bagagli, così pure il sabato (o prefestivi) all'uscita da scuola, per prelevarli, prima del rientro in famiglia, il tutto in presenza di un collaboratore scolastico.

I collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza dei locali in cui sono sistemati i convittori durante l'arco dell'intera mattinata dalle ore 8.30 alle 12.30. Dalle ore 8.30 alle ore 12,30 nessun convittore in buona salute può sostare in Convitto.

La libera uscita è prevista nel seguente orario: ogni giorno dalle 17.30 alle 19.20 e dalle 20.00 alle 21.00. L'orario della cena è fissato alle 19.20.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI ORARI

07.00 - 07.30	Sveglia – pulizia personale – riordino stanza
07.00 - 07.45	Colazione
07.30 - 08.00	Deflusso a scuola
12.30 - 14.00	Rientro da scuola
13.00 - 13.30	Pranzo primo turno
14.00 - 14.30	Pranzo secondo turno
14.30 -15.30	Ricreazione
15.30 -17.15	Studio
17.15 -17.30	Merenda
17.30 -19.20	Ricreazione – libera uscita – studio personale
19.20 - 20.00	Cena
20.00 - 21.00	Libera uscita
20.00 -22.00	Libere attività
22.00 -22.30	Ritiro in camera e pulizie personali
22.30	Chiusura delle luci - dormizione

4. FORMAZIONE DEI GRUPPI

I gruppi sono, generalmente, costituiti da alunni frequentanti gli stessi istituti. Ogni gruppo non può superare le 22 unità. Non sono ammessi in convitto coloro che, per motivi disciplinari, sono stati allontanati da altri convitti.

5. DOVERI DEI CONVITTORI

Il convittore deve:

- Conoscere e rispettare il regolamento del convitto, anche se maggiorenne;
- Assicurare la regolarità della frequenza giustificando sempre le entrate/uscite fuori orario tramite permesso scritto - o anche telefonata- da parte dei genitori;
- Rispettare scrupolosamente tutte le regole previste nell'appendice al presente regolamento ai fini della prevenzione di possibili contagi Covid;
- Evitare l'uso di un linguaggio ineducato, sconveniente e scurrile;
- Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti del personale educativo e di tutto il personale che a vario titolo lavora nella struttura;
- Utilizzare correttamente gli spazi, le strutture, gli strumenti del convitto senza arrecare danni e avendone cura;
- Mantenere in ordine quotidianamente la propria stanza, anche al fine di consentire al personale di svolgere al meglio il servizio di pulizia;
- Tenere cura del proprio denaro e degli oggetti di valore (smartphone, computer o altro). La Direzione ed il personale educativo declinano ogni responsabilità per eventuali furti;
- Non usare strumenti acustici, radio, smartphone, play station, televisori ad alto volume in modo da arrecare disturbo ad altri.
- Non fumare all'interno del convitto ivi comprese le pertinenze;
- Non introdurre in convitto e consumare sostanze alcoliche o stupefacenti. La Direzione effettuerà controlli periodici nelle camere e negli armadi dei Convittori, alla presenza degli stessi e del Coordinatore di settore, e segnalerà con tempestività alle famiglie nonché alle autorità competenti i convittori nelle cui stanze siano stati trovati indizi del possesso di sostanze illegali;
- Partecipare alle attività di studio organizzato dal personale educativo con attenzione, serietà e puntualità nell'orario stabilito: dalle ore 15.30 alle ore 17.15;
- Fare un uso corretto, discreto e moderato del telefono cellulare che, comunque, non potrà essere utilizzato durante le ore di studio (a meno che si tratti di fini didattici) e durante i pasti.

Inoltre, ogni convittore è consapevole di dover rispettare le seguenti regole:

- Divieto assoluto di praticare il gioco d'azzardo, scommesse e qualunque tipo di attività, seppure ludica, che preveda scambio di denaro;

- Al proprio arrivo in convitto, segnalare la propria presenza all'educatore;
- Quando ci si reca in famiglia richiedere la preventiva autorizzazione dell'educatore;
- Dopo le ore 22:30 mantenere spenti i telefoni cellulari e i computer;
- Divieto di fare entrare in convitto e all'interno del perimetro dell'Istituto persone estranee;
- Divieto di entrare nelle stanze personali degli altri convittori, salvo autorizzazione del personale educativo di servizio.

Ogni convittore è depositario dei materiali di convitto dei quali fruisce (letto, comodino, armadio, etc.), nonché della stanza, e di conseguenza risponde in proprio per eventuali danni o guasti arrecati a detto materiale. Il mobilio non può essere spostato senza autorizzazione. Ogni eventuale danno o malfunzionamento all'interno della stanza deve essere tempestivamente segnalato agli educatori.

Il Convitto consente agli iscritti l'accesso alla rete internet mediante una linea dedicata ed un sistema di access-point per connessioni in modalità WiFi (wireless). Tali connessioni devono avvenire nel più completo rispetto delle disposizioni del D.L. 144/2005, convertito in legge n. 155/2005, per quanto previsto dall'art. 7. E' vietato usare l'accesso alla rete Internet per finalità che non siano legate allo studio, alla ricerca e alla comunicazione con le proprie famiglie e i propri cari. Eventuali trasgressioni in tal senso (accesso e fruizione di siti pedopornografici, lesivi della dignità della persona, oltraggiosi per la morale, la fede religiosa, la cultura e le convinzioni politiche, la privacy delle persone, ...) saranno considerate dannose anche per l'immagine e il buon nome del Convitto, daranno luogo a sanzioni disciplinari e alla revoca dell'accesso alla rete.

6. ALLOGGI

I convittori alloggiano nel convitto (in stanze singole/doppie/triple), dalle ore 12,30 del lunedì alle ore 14,00 del sabato o del giorno prefestivo. I servizi convittuali funzionano durante lo svolgimento delle attività scolastiche, in genere da settembre a metà giugno di ogni anno scolastico. Per i convittori frequentanti l'ultimo anno e che quindi devono sostenere gli esami di maturità, il convitto è aperto anche per i giorni di svolgimento degli esami scritti. In caso di ordinanza di chiusura degli istituti scolastici emessa dagli organi competenti (Sindaco e/o Prefetto) per allerta meteo, terremoto, mancanza d'acqua o altro, i convittori devono rientrare a casa.

Ad inizio di ogni anno scolastico il Collegio degli Educatori – settore convitto - dopo attenta disamina, distribuisce i convittori nelle varie stanze tenendo conto, per quanto possibile, della classe frequentata, dell'età e dei rapporti personali tra gli alunni. Nel corso dell'anno scolastico, qualora si rendesse necessario, possono essere effettuati degli spostamenti. E' compito dei collaboratori scolastici pulire e rassettare gli alloggi dei convittori. I convittori sono tenuti nel contempo, a mantenere nelle proprie stanze il massimo ordine; è vietato scrivere sui muri e sugli armadi. L'amministrazione attua tutti i possibili strumenti di prevenzione contro ogni eventuale furto di somme di denaro o di oggetti personali, tuttavia i convittori sono tenuti a non lasciare tali oggetti incustoditi nelle proprie stanze. Onde prevenire spiacevoli inconvenienti, ogni convittore può consegnare agli educatori documenti, somme di denaro, ecc. con la possibilità di effettuare prelievi secondo la necessità, come da disposizione della famiglia. La custodia sarà in tal modo garantita, salvo eventi imprevedibili. La Direzione declina qualsiasi responsabilità riguardo a somme di denaro e oggetti trafugati, che non siano stati affidati ufficialmente in custodia agli educatori.

Il Rettore-Dirigente Scolastico o gli Educatori possono ispezionare in qualunque momento le camere e, alla presenza degli interessati, gli oggetti personali dei convittori. In assenza dei ragazzi interessati all'ispezione, per casi gravi e motivati, il Dirigente può autorizzare l'apertura di eventuali "mezzi di chiusura" (lucchetti) utilizzati dal convittore.

Non è consentito ai genitori o ai familiari accedere nel settore e nelle camere dei convittori, salvo specifiche autorizzazioni del Rettore – Dirigente Scolastico.

7. PULIZIA PERSONALE E ABBIGLIAMENTO

Il convittore è tenuto a curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e consono all'istituto educativo presso il quale è ospitato. Le docce possono essere utilizzate la sera, dopo cena, sino alle ore 22.00 o al mattino appena alzati. Dietro esplicita richiesta al personale educativo in servizio, le docce possono anche essere utilizzate, purché ciò non crei disturbo al regolare andamento delle attività convittuali, in occasione di partecipazione ad attività sportive e/o in caso di necessità.

8. SCUOLA

I convittori frequentano gli istituti secondari di secondo grado presenti nella città di Catanzaro e, in casi particolari, la scuola secondaria di primo grado annessa al Convitto. I convittori hanno il dovere di far conoscere agli educatori di gruppo l'orario delle lezioni della classe frequentata, nonché i nominativi dei loro docenti. I convittori hanno il diritto di partecipare alle attività scolastiche e parascolastiche pomeridiane previa richiesta scritta, o telefonica, da parte di chi esercita la potestà genitoriale. La partecipazione alle suddette attività potrà essere oggetto di verifica da parte degli educatori. I convittori hanno il dovere di recarsi a scuola da soli, di frequentare le lezioni scolastiche salvo motivi di salute o gravi motivi di famiglia; dovranno altresì rientrare da soli in Convitto esonerando la Direzione ed il personale educativo da ogni responsabilità. Chi si assenta da scuola senza giustificati motivi sarà soggetto alle sanzioni previste dal Regolamento disciplinare del Convitto. Eventuali provvedimenti disciplinari adottati dalle scuole nei confronti degli alunni/ convittori che comportano la sospensione dalle lezioni, determinano anche l'allontanamento del convittore dal convitto per lo stesso periodo. Le assenze dalla scuola potranno essere giustificate dagli educatori, previa consultazione delle famiglie.

9. MENSA

I convittori hanno diritto alla colazione, al pranzo, alla merenda ed alla cena. La colazione, il pranzo e la cena sono consumati esclusivamente in refettorio, dove tutti gli alunni devono recarsi, ad eccezione dei casi di malattia, puntualmente e in abbigliamento consono, secondo le regole della buona educazione. Nel refettorio il convittore si dispone nella postazione indicata dall'educatore, accoglie con rigore i suggerimenti, recepisce gli insegnamenti di buon comportamento che pervengono dallo stesso, si deve abituare alla conversazione, non deve lasciare il proprio posto e non può alzare la voce; si deve rivolgere al personale con cortesia. Al termine dei pasti i convittori escono con il loro educatore o, su autorizzazione dello stesso, a piccoli gruppi.

Il menù è formulato da personale esperto e tiene conto dei desideri dei giovani nonché del loro fabbisogno nutrizionale; può essere variato in relazione a particolari esigenze, motivi di culto o condizioni di salute, previa prescrizione medica. Dall'anno scolastico 2019/2020 è stata prevista la costituzione di una commissione mensa. Tale commissione costituita da diversi componenti (Dirigente scolastico, cuochi, genitori, docenti,

educatori, convittori) ha lo scopo, tra, l'altro, di recepire i vari suggerimenti e rendere più efficiente il servizio mensa.

I convittori impegnati in attività scolastiche anche nel pomeriggio possono richiedere dei panini in sostituzione del pranzo. Il convittore che rientra a casa durante la settimana può richiedere, la sera precedente, dei panini per il viaggio.

I convittori devono essere puntuali nel rispettare gli orari del pranzo e della cena, non sono ammessi ritardi se non per validi e motivati motivi. Nei giorni prefestivi, escluso il sabato, considerato che il servizio mensa viene comunque espletato per i semiconvittori, i convittori possono pranzare regolarmente prima di rientrare in famiglia, oppure richiedere i panini sostitutivi.

10. ARREDI

All'inizio dell'anno scolastico, ad ogni convittore vengono consegnati gli arredi necessari alla vita convittuale, la cui cura e conservazione è a suo carico. Per aumentare il senso di responsabilità dei ragazzi nonché coinvolgere le famiglie nel progetto educativo dell'istituto, i genitori firmano un contratto di comodato d'uso gratuito relativo ai beni mobili di proprietà dell'istituto dati in uso agli alunni.

Ogni arredo è contrassegnato da un numero di matricola che sarà abbinato al singolo convittore. Non possono, pertanto, essere effettuati cambiamenti di arredi di alcun genere senza la preventiva autorizzazione del personale educativo. Eventuali danni alle cose devono essere risarciti da colui che ha cagionato il danno medesimo. Nel caso di danni ai beni in comune, per i quali non sia possibile individuare i responsabili, il risarcimento verrà addebitato a tutti i convittori che usufruiscono del bene danneggiato.

11. GUARDAROBA

Il convittore ha diritto a usufruire del servizio del guardaroba che consiste nella conservazione e cura (lavaggio, stiratura) della biancheria personale. Il convittore è tenuto a rispettare l'orario e le modalità di accesso al guardaroba, stabiliti dall'organo competente. La biancheria, lavata e stirata, sarà consegnata dal personale del guardaroba ad ogni singolo convittore.

12. CURA DELLA SALUTE

Il Convitto, pur essendo privo del medico curante, è dotato della figura dell'infermiere e dell'infermeria.

In caso di improvviso malore o di infortunio, causato da fattori interni o esterni, si chiede l'intervento immediato dell'infermiera, qualora in servizio, e viene chiamato tempestivamente il 118 (emergenza sanitaria). Di tale telefonata viene redatto apposito fonogramma. Qualora il 118 non può intervenire, si provvede a contattare la Croce Azzurra con la quale l'istituto ha stipulato apposita convenzione. Contestualmente viene avvisata la famiglia. In caso di convittori minorenni, in attesa dell'arrivo dei familiari, il ragazzo è accompagnato in ospedale oltre che dai sanitari del 118 o della Croce Azzurra da un collaboratore scolastico ovvero dal custode durante il servizio notturno. Qualora il malore o l'infortunio si manifestasse durante le ore notturne l'educatore in servizio potrà contattare la guardia medica e in caso di mancata risposta seguirà la procedura sopradescritta. Anche di tale telefonata verrà redatto apposito fonogramma.

13. STUDIO

I convittori, secondo le indicazioni impartite dagli educatori, studiano nella propria stanza o in uno studio comune del gruppo di appartenenza. I ragazzi possono usufruire della biblioteca del Convitto, possono essere autorizzati a recarsi presso la Biblioteca Comunale, possono utilizzare strumenti informatici nelle ore di studio esclusivamente a fini didattici e possono continuare a studiare anche oltre le ore di studio ordinario nelle proprie stanze. Durante le ore dedicate allo studio si deve rispettare il silenzio ed evitare situazioni che possono arrecare fastidio e/o disturbo.

I cellulari devono restare spenti (o essere utilizzati per fini didattici); gli spostamenti, previa autorizzazione dell'educatore, devono essere limitati a quelli strettamente necessari.

14. LIBERE ATTIVITA'

Le libere attività sono generalmente previste nelle ore non dedicate allo studio. In questo lasso di tempo i ragazzi possono, informando preventivamente il proprio educatore, studiare, vedere la televisione, utilizzare strumenti informatici per svago, svolgere prevalentemente attività individuali. Tutti le altre attività vanno valutate attentamente dal personale educativo al fine di evitare assembramenti. Lo spostamento in convitto richiederà sempre l'uso di apposita mascherina. Inoltre, previa richiesta scritta o telefonica da parte di chi ne ha la potestà genitoriale o tutore, parere favorevole dell'educatore in servizio ed autorizzazione scritta del Dirigente scolastico o del coordinatore del convitto, i convittori possono anche in orari di studio recarsi all'esterno per svolgere alcune attività che andranno attentamente monitorate (svolgere attività sportive, andare a scuola guida, recarsi a scuola ecc.).

15. ATTIVITA' ORGANIZZATE

Il Convitto offre ai ragazzi, previa approvazione degli organi collegiali, attività organizzate: ludiche, sportive, culturali, gratuitamente o a pagamento. Ogni convittore, previa autorizzazione di chi ne ha la potestà genitoriale o del tutore, può aderire a dette attività che potranno essere effettuate sia in orario pomeridiano che serale.

16. USCITE

Considerati i profili di responsabilità connessi al regime di residenzialità che investono direttamente l'istituto, i convittori non possono uscire per alcun motivo dal Convitto senza permesso. Al momento dell'iscrizione i genitori, se lo riterranno opportuno, firmano un permesso di uscita annuale su apposito modello predisposto dall'amministrazione. Tale permesso consentirà al convittore di uscire durante le ore di libera uscita (dalle ore 17.30 alle ore 19.20 e dalle 20.00 alle 21.00) esonerando il convitto da ogni responsabilità per incidenti eventualmente subiti dal convittore all'esterno del convitto. E' inoltre previsto che i convittori usufruiscano di ulteriori permessi di uscita straordinaria, ogni qualvolta vengano prelevati da genitori, familiari o raccomandatori indicati all'atto dell'iscrizione.

I convittori che chiedono di uscire in orari non previsti dal Regolamento (oltre la normale libera uscita) o di rientrare a casa durante la settimana, dovranno esibire una richiesta firmata da chi ne ha la potestà genitoriale, anche tramite fax o e-mail, al Dirigente Scolastico o suo delegato specificandone il motivo. Tale richiesta esonera l'Istituto da ogni responsabilità nel caso dovessero verificarsi incidenti o altri episodi spiacevoli dopo l'uscita dall'istituto. La presenza, l'assenza e tutte le uscite autorizzate vanno chiaramente annotate sui registri in possesso a ciascun gruppo.

Uscite straordinarie prolungate, in orario notturno, sono consentite sempre previa richiesta scritta da parte della famiglia. In questi casi l'orario di rientro in convitto è stabilito tassativamente entro e non oltre le 24.00. In casi eccezionali, ove non è possibile avere la richiesta scritta, può valere anche la richiesta fatta per via telefonica. Anche in questi casi l'Istituto viene esonerato da ogni responsabilità.

Tutte le uscite sono subordinate all'adempimento del rispetto delle regole convittuali e all'applicazione nelle attività di studio e pertanto la Direzione e il personale educativo possono revocare in qualsiasi momento i permessi già concessi per motivi di ordine disciplinare e/o didattico.

17. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Ai rapporti di collaborazione diretta tra il Convitto e la famiglia si attribuisce primaria importanza: le famiglie dei convittori sono invitate a collaborare per responsabilizzare i ragazzi e coadiuvare il personale educativo nell'opera di formazione degli stessi.

Ogni Educatore, quando ne ravvisi la necessità, contatta informalmente i genitori interessati, soprattutto in relazione a particolari situazioni educative degli alunni, oppure chiede al Rettore-Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori che vengano inviate per iscritto comunicazioni ufficiali alle famiglie. Gli stessi genitori possono richiedere un appuntamento per un incontro con la Direzione o con gli Educatori. Di norma durante l'anno si organizzano diverse occasioni di incontro con i familiari dei convittori (festa di accoglienza, cena di Natale, ricevimento settimanale, ricevimento in occasione dei colloqui generali con le scuole frequentate dai ragazzi).

18. PERSONALE A.T.A.

Il personale A.T.A. (infermiere, guardarobieri, personale ausiliario al piano), nello svolgimento delle proprie funzioni specifiche, concorre all'erogazione di servizi indispensabili per il buon funzionamento della struttura convittuale.

L'orario del Personale A.T.A. deve essere funzionale alle esigenze e necessità del settore.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEI CONVITTORI

1. ORGANI DI RAPPRESENTANZA

A) COLLEGIO EDUCATORI COMPOSIZIONE: Dirigente scolastico o suo delegato, educatori.

COMPITI: Allontanamento temporaneo (superiore ai cinque giorni) o definitivo dal Convitto per gravi comportamenti non consoni alla vita convittuale.

B) CONSIGLIO DI CONVITTO COMPOSIZIONE: Dirigente scolastico o suo delegato, educatori impiegati nel settore convitto, rappresentante dei convittori designato da tutti i convittori.

COMPITI: proposte composizione gruppi, assegnazione delle stanze e decisione di allontanamento, proposte modifica menu con riferimento solo alla cena, applicazioni sanzioni disciplinari non gravi, sospensione dal convitto fino a cinque giorni.

C) CONSIGLIO DI GRUPPO COMPOSIZIONE: Dirigente scolastico o suo delegato, educatori di gruppo, un rappresentante dei convittori del gruppo.

COMPITI: sanzioni disciplinari di gravità lieve.

Il convittore viene convocato e ascoltato dall'organo di rappresentanza prima che questo adotti la sanzione ritenuta idonea al caso; esiste inoltre la possibilità di fare ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, al Consiglio di Amministrazione in veste di Organo di Garanzia interno al Convitto. Di ogni sanzione viene data comunicazione scritta al convittore e alla relativa famiglia, e viene tenuta copia agli atti e nel fascicolo personale.

SANZIONI

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio di gradualità e della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. La sanzione sarà commisurata in relazione all'infrazione effettivamente commessa. Agli allievi che manchino ai propri doveri sono inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) ammonizione verbale o scritta, data dall'educatore di squadra;
- b) ammonizione data dal Consiglio di gruppo, sospensione del permesso di ricreazione e/o libera uscita e contestuale convocazione di chi ne ha la potestà genitoriale;
- c) sospensione fino a cinque giorni data dal consiglio di Convitto;
- d) sospensione da sei a quindici giorni e/o allontanamento definitivo dal Convitto data dal collegio degli educatori; Nel caso di sospensione dal convitto la retta va comunque pagata anche per i giorni relativi alla sospensione.

Per negligenza, scarsa cura della stanza e degli effetti personali, mancata osservanza degli orari interni (studio, mensa, libera uscita ecc.) si infligge la sanzione di cui al punto a).

Per assenza ingiustificata dalla scuola o dal convitto, mancanza ai doveri scolastici o convittuali, danni alle cose, si infligge la sanzione di cui al punto b).

Si precisa che gli allievi sono tenuti, inoltre, al risarcimento dei danni arrecati al patrimonio del Convitto.

Per fatti che turbino il regolare andamento del Convitto si infligge la sanzione di cui al punto c).

Per offesa alla persona, gravi episodi di bullismo, detenzione e uso di sostanze psicotrope e/o alcoliche, furto e atti vandalici si infligge la sanzione di cui al punto d).

In caso di recidiva viene inflitta la sanzione di grado immediatamente superiore.

Il presente regolamento proposto dal Rettore ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/09/2021 ha validità permanente, salvo gli adeguamenti che si dovessero rendersi successivamente necessari per evidenti ragioni di funzionalità.

Il Rettore-Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Cinzia Scozzafava

Firma per presa visione ed accettazione:

Il convittore

Il genitore

.....

.....